



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 43 del 6 febbraio 2024

OGGETTO: D.P.C.M. 14 luglio 2016. “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^ Annualità

Intervento denominato: “Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi”, nel Comune di Ferrandina (MT), Codice ReNDIS 17IR285/G1 - CUP: G47C19000350001.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI AL SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA E LA VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO. CIG: 97997132FF

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO SALDO CORRISPETTIVI

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... *a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*”;
- VISTO che all’attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all’art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... *il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016;

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il II° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex DPCM del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
11	17IR285/G1	G47C19000350001	"Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi", nel Comune di Ferrandina (MT), Codice ReNDIs 17IR285/G1	F	FERRANDINA	MT	€. 535.353,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 102 del 11 aprile 2023 recante la determina a contrarre per l'avvio della procedura di affidamento del servizio tecnico inerente il supporto al RUP per la verifica, ex art. 26 del D.lgs. 50/2016, e la validazione del progetto esecutivo, per l'importo a base d'asta pari ad **€. 36.328,17** oltre cassa ed IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 161 del 18 maggio 2023 recante: "Provvedimento di Aggiudicazione. Contratto" della verifica preventiva del progetto esecutivo nell'ambito dell'intervento in oggetto, alla società ANTEA S.r.l. – C.F./P.IVA: 01183990777, per l'importo di **€. 35.783,25**, IVA e CASSA escluse, pari al 1,500% di ribasso sull'importo a base di gara;

VISTI il Verbale di verifica finale del PROGETTO ESECUTIVO del 29 gennaio 2024, acquisito al protocollo commissariale n. 205 in data 30 gennaio 2023, ritenuto conforme con i disposti di legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che sulla base delle risultanze innanzi specificate, il progetto ESECUTIVO in esame risulta essere stato VERIFICATO;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la Fattura per prestazione n. 5 del 6 febbraio 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 256 in pari data, emessa dalla società ANTEA S.r.l. – C.F./P.IVA: 01183990777, dell'importo complessivo pari ad **€. 45.401,79** di cui €. 35.783,25 per corrispettivi, €. 1.431,33 per INARCASSA ed €. 8.187,21 per IVA al 22% riportante la dicitura "scissione dei pagamenti";

VISTO il Certificato di regolarità contributiva, emesso da INARCASSA con prot. 0182207 del 6 febbraio 2024 che riporta la posizione regolare della società ANTEA S.r.l. nei confronti dell'Associazione alla data del 6 novembre 2023;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

VISTA	la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";
VISTO	il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
RITENUTO	superato l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";
CONSIDERATO	che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;
CONSIDERATO	che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G47C19000350001- CIG: 97997132FF;
ACCERTATA	la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;
VISTA	la disponibilità della somma di €. 45.401,79 accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;
DATO ATTO	che l'importo complessivo corrisponde a quanto stabilito dal Contratto di Appalto stipulato con l'aggiudicatario (art. 6);
RITENUTO	di dover provvedere alla relativa liquidazione;
ATTESA	la propria competenza in merito;

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse del presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO** ed approvare il Verbale di verifica finale del PROGETTO ESECUTIVO del 29 gennaio 2024, acquisito al protocollo commissariale n. 205 in data 30 gennaio 2023, ritenuto conforme con i disposti di legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023;
- 3. DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento della Fattura per prestazione n. 5 del 6 febbraio 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 256 in pari data, emessa dalla società ANTEA S.r.l. – C.F./P.IVA: 01183990777, dell'importo complessivo pari ad **€. 45.401,79** di cui €. 35.783,25 per corrispettivi, €. 1.431,33 per INARCASSA ed €. 8.187,21 per IVA al 22% riportante la dicitura "scissione dei pagamenti";
- 4. DI IMPUTARE** la somma complessiva di **€. 45.401,79** giusto Decreto Commissariale n. 161 del 18 maggio 2023 con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento dei servizi de quo sulla contabilità speciale C.S: 5594;
- 5. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

6. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito del Commissario Straordinario Delegato;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1. ANTEA S.r.l.** – C.F./P.IVA: 01183990777, per l'accredito della somma pari ad **€ 37.214,58** a titolo di saldo imponibile fattura n. 5/2024 del 6 gennaio 2024 a mezzo bonifico bancario;
- 2. Erario** – dell'importo pari ad **€ 8.187,21** per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata “C S Rischio Idrogeo Basilicata”.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 6 febbraio 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe GALANTE)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.